
Estate 2020: Istituto salesiano Don Bosco di Napoli, al via la "Rete dei sogni" per circa 300 minori

Lunedì 22 giugno, dopo 105 giorni, riapriranno i cancelli dell'Istituto salesiano Don Bosco di Napoli per i giovani del quartiere. Un lockdown che non ha fermato la voglia e il lavoro dei tanti educatori e volontari dell'Istituto Salesiano. Durante questi mesi attraverso i canali social e le piattaforme digitali, gli educatori hanno seguito i giovani che spesso vivono in contesti familiari difficili senza mai abbandonarli, continuando costantemente la loro azione educativa. Si riparte con un'azione educativa diretta attraverso il progetto estivo "La Rete Dei Sogni - #ognunoalsuoposto" nel quale si mette in relazione la rete internet, l'unico strumento che in questi mesi ha permesso ai giovani di essere collegati tra loro, con la rete di relazioni che prenderà forma attraverso una serie di attività ricreative e formative. L'hashtag #ognunoalsuoposto aiuterà non solo a mantenere le distanze ma permetterà ai giovani di ristabilire le relazioni quotidiane che in questi mesi sono venute a mancare. Il progetto, ideato e presentato dallo staff dell'Istituto salesiano, è frutto di un lavoro accurato che permetterà di svolgere le attività estive in completa sicurezza senza perdere la gioia e la passione educativa nello stile salesiano di Don Bosco. Quattro settimane di attività divise in 3 fasce orarie dal lunedì al venerdì dove saranno coinvolti i giovani iscritti in oratorio per un totale di circa 300 minori dai 6 ai 17 anni. Le attività si svolgeranno nel grande cortile dell'Istituto Salesiano in completa sicurezza, rispettando le regole del distanziamento. Saranno disposte due postazioni per il triage all'ingresso della struttura dove verrà misurata la temperatura attraverso i termoscanner e successivamente sarà garantita l'igienizzazione delle mani per tutti i giovani e gli operatori coinvolti. Inoltre tutti i partecipanti saranno muniti di mascherine, progettate ed acquistate grazie a Salesiani per il sociale aps, organizzazione non profit dei Salesiani d'Italia che da oltre 25 anni attua e sostiene progetti a favore dei minori e dei giovani, in particolare di coloro che si trovano in condizioni di emarginazione, disagio ed esclusione sociale. Le mascherine, di 4 colori diversi, sono state donate attraverso Salesiani per il Sociale APS da una donatrice napoletana da anni sostenitrice dei giovani in difficoltà. Ci sarà una cerimonia di presentazione lunedì 22 giugno, alle ore 19, nel grande cortile. Saranno presenti don Angelo Santorsola (ispettore dei Salesiani del sud Italia) e don Fabio Bellino (direttore dell'Istituto salesiano).

Gigliola Alfaro